



Settore Ambiente  
PROVINCIA DI NOVARA

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Per La Crescita Sostenibile  
e La Qualita' Dello Sviluppo  
Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale  
via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma  
cress@pecminambiente.it

OGGETTO: ID: 5359 - Aeroporto di Milano Malpensa - Masterplan 2035. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006. Invio parere.

La presente relazione esprime, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006, il parere di competenza di questa Amministrazione relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale del progetto presentato da ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile in data 16.11.2021 "Aeroporto Milano Malpensa – Masterplan aeroportuale 2035".

Premesso che in data 07.09.2020 la Provincia di Novara aveva formulato una serie di osservazioni, fatte proprie dai comuni della Provincia interessati dagli effetti diretti ed indiretti dell'infrastruttura, relative ad aspetti procedurali, programmatici e di merito sul progetto in oggetto, l'analisi della documentazione integrativa complessiva presentata porta a verificare che il progetto non è stato variato a seguito delle richieste di integrazioni e delle osservazioni da parte degli Enti territoriali interessati: vengono quindi mantenuti tutti gli elementi essenziali del progetto relativo ai terminal, alla Cargo City e Airport City e agli interventi sulla accessibilità dell'aeroporto (rete viaria autostradale, strade regionali, provinciali, collegamenti ferroviari).

Si prende quindi atto che, ancora una volta, tutte le valutazioni di merito sono limitate al territorio lombardo, ignorando di fatto il territorio novarese, sebbene limitrofo al sedime aeroportuale e interessato da impatti diretti o indiretti più volte sottolineati e riscontrati praticamente; inoltre il parco del Ticino non viene considerato un'unica entità da un punto di vista ambientale, ma viene utilizzato il corso del fiume come suddivisione fisica di due entità considerate distinte.

Nelle risposte ai quesiti formulati dalla Provincia di Novara, il proponente afferma che gli impatti sul territorio novarese sono *"limitati o insussistenti"*. Analogamente i problemi viabilistici tra i comuni dell'Ovest Ticino novarese e l'aeroporto, che sono evidenti e noti sia ai comuni novaresi che a quelli lombardi, vengono classificati nello studio specifico, come secondari rispetto al contesto generale.

Ciò premesso, non condividendo queste ultime considerazioni, sulla base del supporto tecnico fornito da Arpa Piemonte (allegato alla presente) sulle componenti ambientali, ed in particolare sulle componenti rumore, atmosfera, vegetazione, flora fauna ed ecosistemi, si formulano le seguenti osservazioni sia di carattere ambientale sia di carattere procedurale, programmatico e progettuale rimandando alla relazione tecnica allegata per un dettagliato approfondimento.



## OSSERVAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Per gli aspetti legati all'impatto acustico, sulla base delle valutazioni effettuate anche alla luce dei dati restituiti dalla rete di monitoraggio gestita da ARPA Piemonte, pare opportuno sottolineare che risultano evidenti già nello scenario di riferimento (anno 2018) dei superamenti dei limiti assoluti di zona dovuti ai sorvoli nelle porzioni di territorio interessate dalle rotte e ubicate all'interno del Parco del Ticino o nelle quali sono insediati recettori sensibili (scuole, case di cura/riposo, RSA). Considerato inoltre che lo scenario futuro di progetto (anno 2035) evidenzia solo dei leggeri scostamenti rispetto allo scenario di riferimento, in ragione del miglioramento dei livelli emissivi del "parco velivoli", vengono confermati i superamenti già appurati per lo scenario "baseline" (2018).

Per gli aspetti legati alla qualità dell'aria, sebbene l'attività aeroportuale non sembra incidere direttamente sulle concentrazioni di inquinanti rilevate nell'intorno del sedime di Malpensa, questa comporta una pressione critica per la vegetazione del vicino Parco del Ticino nelle immediate vicinanze che risente degli effetti nocivi degli ossidi di azoto. Tale considerazione può ritenersi ragionevolmente valida anche per il Parco del Ticino sul nostro territorio regionale.

La Provincia di Novara ritiene pertanto necessario che vengano poste in essere le condizioni e attività funzionali al controllo e gestione degli impatti derivanti dall'implementazione del Masterplan 2035 di Malpensa, che possono essere così sintetizzate:

- Dovrà essere predisposta una proposta di Piano di monitoraggio ambientale che preveda l'implementazione della rete di monitoraggio acustico da parte del gestore aeroportuale sul territorio piemontese funzionale a definire un quadro di riferimento "*ante operam*" per le successive valutazioni legate ad eventuali incrementi di impatto in seguito alla realizzazione del Masterplan 2035. Il piano di monitoraggio dovrà essere concordato con Arpa Piemonte e con l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.
- Dovrà essere fornita la massima trasparenza verso il pubblico dei dati ambientali (rumore) in relazione al traffico aeroportuale mediante utilizzo di appositi portali web, accessibili attraverso la rete internet, utilizzati anche per specifiche segnalazioni di disturbo.
- Dovrà essere data evidenza delle misure adottate per ridurre l'inquinamento luminoso.
- Dovrà essere prevista la progettazione di interventi di mitigazione atti a potenziare la funzionalità ecologica del territorio, a seguito della perdita di *habitat* in territorio lombardo che costituirà di fatto un elemento di interruzione della rete ecologica complessiva e potrà determinare una potenziale riduzione della capacità portante e della continuità ecologica anche delle aree più distanti, ma ecologicamente connesse. Dovranno inoltre essere individuate idonee misure di mitigazione per la componente avifaunistica e per la chiroterofauna che insistono sul territorio piemontese volte a mitigare gli effetti generati dalla realizzazione del Masterplan con particolare riferimento all'inquinamento acustico e luminoso e all'incidenza potenziale sui migratori notturni, in relazione all'interazione tra le direttrici di volo notturno e le rotte aeree a causa del potere attrattivo delle luci aeroportuali sulla fauna.

- Dovrà essere presentato un cronoprogramma relativo alle fasi di cantiere, con indicazione su eventuali modifiche dell'attuale scenario di traffico aereo per ragioni realizzative e/o di sicurezza e una conseguente valutazione delle eventuali ricadute in termini di impatto sul territorio piemontese.

## OSSERVAZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE, PROGRAMMATORIO E PROGETTUALE

La Provincia di Novara ribadisce che il Masterplan Malpensa 2035 costituisce un progetto di sviluppo dell'attività aeroportuale che ha forti ripercussioni sul territorio provinciale in termini di impatti ambientali, economici e sociali, già peraltro riscontrati negli ultimi 23 anni dal momento dell'apertura del nuovo aeroporto.

Il territorio novarese, ed in particolare i comuni della fascia dell'ovest Ticino, sono sedi diffuse di numerose attività in termini di produzioni, forniture, servizi, logistica e attività ricettive che fanno parte dell'indotto di Malpensa e ne costituiscono parte assolutamente rilevante, mentre la documentazione progettuale si limita a considerare, sul territorio novarese, solo gli effetti indotti dai sorvoli aerei, ma per tutti gli altri aspetti, le valutazioni sono limitate al territorio lombardo.

Con riferimento alla viabilità il proponente si limita a considerare le provenienze geografiche, per la maggior parte lombarde, dei passeggeri in partenza da Malpensa, senza considerare l'incidenza degli addetti provenienti dal Novarese e dei mezzi di trasporto connessi alle attività collegate. Esemplificativa e più volte rimarcata, sia dai comuni novaresi che da quelli lombardi, è la situazione del ponte di Oleggio, di fatto oggi funzionante a senso unico alternato, che rappresenta un vero "collo di bottiglia" viabilistico degli intorni di Malpensa.

Infine, la documentazione progettuale integrativa ripropone inalterato l'insediamento della Cargo City e della Airport City, giustificati in base a "richieste" pervenute dagli operatori, ma di fatto ignorando sia le ripercussioni a livello territoriale sia il fatto che concentrare tali attività all'interno del sedime aeroportuale comporta un impoverimento complessivo del territorio circostante.

## CONCLUSIONI

Per quanto in precedenza sintetizzato e meglio dettagliato negli allegati tecnici, considerate le risposte del proponente alle osservazioni formulate, la Provincia di Novara non dispone ancora degli elementi necessari per un'analisi completa del Masterplan Malpensa 2035 nella sua formulazione attuale, non potendo quindi esprimere un parere positivo a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale condotta.

Demandando agli enti competenti ogni specifica valutazione sugli aspetti legati alla sicurezza del volo, la provincia di Novara chiede quindi che nelle successive fasi della procedura, ovvero nelle successive fasi di sviluppo progettuale delle opere, sia data attuazione ai seguenti elementi di carattere ambientale, procedurale, programmatico e progettuale:

1. Venga coinvolto in maniera diretta il territorio novarese, i comuni limitrofi e l'amministrazione provinciale nelle scelte relative allo sviluppo aeroportuale e al monitoraggio degli impatti generati dallo stesso;

2. Venga attuato quanto formulato da ARPA Piemonte e condiviso da Provincia di Novara relativamente agli adempimenti di carattere ambientale elencati nei 10 punti di cui al capitolo 3 “Osservazioni di carattere ambientale” della relazione tecnica;
3. Venga riformulata la parte progettuale relativa alle opere Cargo City e Airport City in relazione agli strumenti programmatori dei territori interessati e con la condivisione degli stessi;
4. Vengano inserite nella programmazione delle opere viabilistiche gli adeguamenti della viabilità di collegamento tra il territorio novarese e la Malpensa, con date certe e immediatamente attuabili.

IL VICEPRESIDENTE

Michela Leoni

*(F.to digitalmente)*

All: Relazione tecnica  
Supporto tecnico di Arpa Piemonte